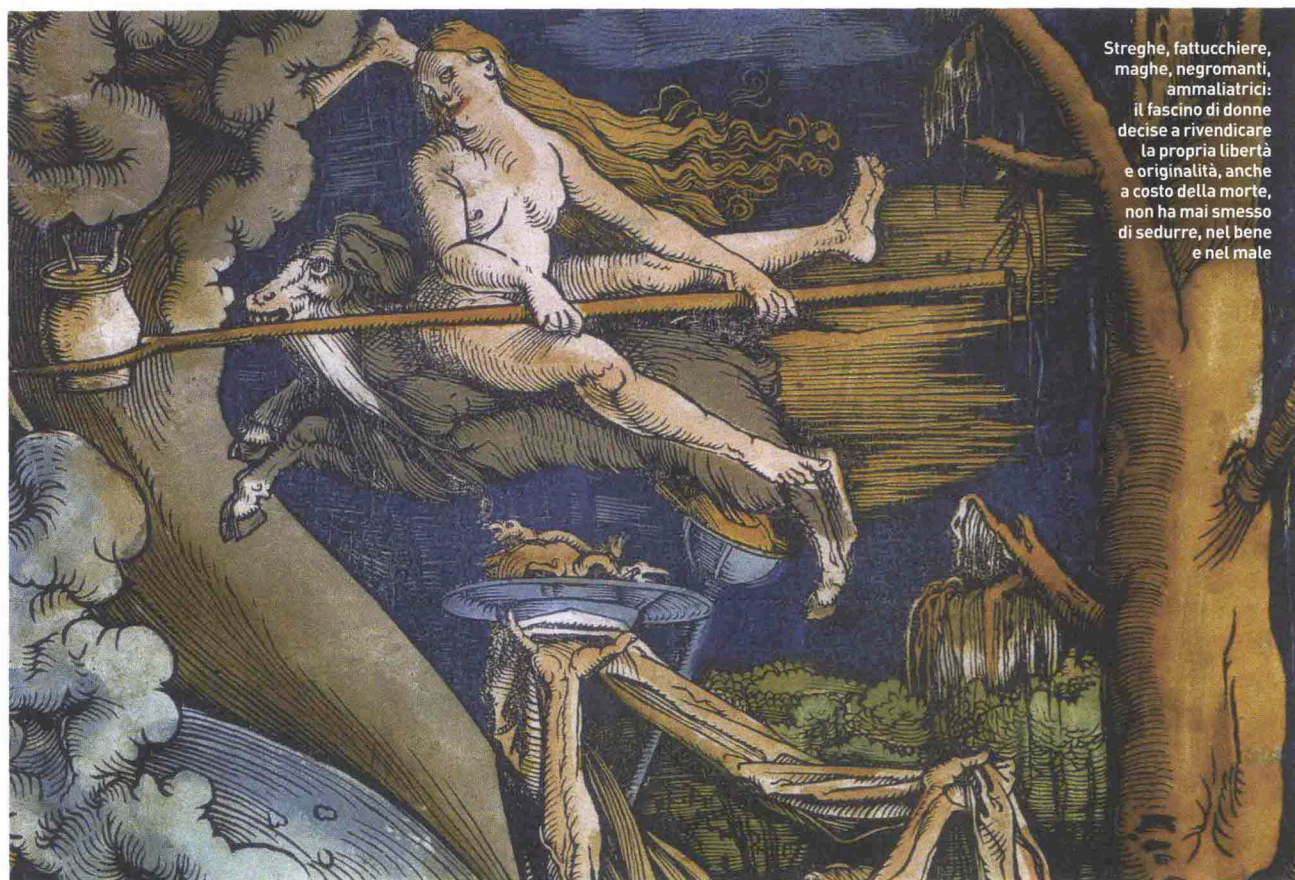


Libri

GENNAIO 2013

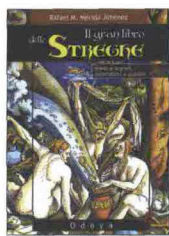
a cura di A. Tremolterra e C. Reali



Streghe, fattucchiere, maghe, negromanti, ammaliatrici: il fascino di donne decise a rivendicare la propria libertà e originalità, anche a costo della morte, non ha mai smesso di sedurre, nel bene e nel male

STREGHE, HANS BALDUNG GRIEN, 1508

Anche le streghe hanno una storia



Il gran libro delle streghe. Storie e segreti, incantesimi e pozioni di Rafael M. Mérida Jiménez

Odoya, pp. 396, 20,00 euro

DAI MITI di Circe e Medea al Medioevo, epoca per eccellenza delle arti occulte, l'autrice spagnola Rafael M. Mérida Jiménez compie un intrigante viaggio nel mondo della stregoneria, arrivando fino alla modernità e al fuoco dell'Inquisizione, che incendiò letteralmente corpi e anime di

incantatrici vere o presunte. Fatture e divinazioni che mutarono il corso della storia, donne che forgiarono con la sola forza del proprio sapere eterodosso e, tipicamente femminile, gli anelli di una catena magica che nessuno, nell'arco di millenni, ha mai spezzato in via definitiva. E, ancora, tribunali che si sono macchiati di delitti efferati e condanne sanguinose, tanto più numerose e ben più atroci di qualsiasi arte o profezia sia mai stata imputata a una creatura accusata di stregoneria.

Il libro, corredato di immagini, illustrazioni e riproduzioni di vere e proprie "tabelle" di fisiognomica e

diagnosi mediche sulle caratteristiche che individuano una "strega", si rivela come una delle più curiose e attendibili fonti di ricerca su una figura chimerica la cui evoluzione, nel corso della storia, è andata di pari passo con il ruolo sociale della donna. E non si dimentica di analizzare il fenomeno anche rapportandolo all'universo maschile, con un capitolo interamente dedicato alla figura di Merlino, il mago più controverso di tutti i tempi, a metà tra lo stregone e il vecchio saggio, la cui leggenda costituisce sicuramente uno degli aspetti più affascinanti dell'Europa medievale.

Uccidi gli italiani
 di Andrea Augello

Mursia, pp. 230, 16,00 euro

PERSINO LO sbarco degli americani in Sicilia, come ogni episodio bellico, conserva i suoi "segreti". Stragi ed esecuzioni sommarie nascoste dietro il velo della liberazione e dell'occupazione pacifica, quasi acclamata dalla popolazione le cui prove sono per lo più morte e sepolte insieme ai loro testimoni. Nella nuova edizione del libro "Uccidi gli italiani" Andrea Augello rivela però per la prima volta i nomi delle vittime degli eccidi di Biscari (oggi Acate), avvenuti il 14 luglio 1943, per opera dei militari della 45esima Divisione di Fanteria dell'esercito americano. Si tratta di 70 italiani e quattro tedeschi, nessun ufficiale, soldati di truppa quasi tutti, e quasi tutti poco più che ventenni. Del resto, la parola d'ordine, durante l'operazione *Husky* che vedeva i



paracadutisti britannici dare l'assalto alla Fortezza Europa nella notte tra il 9 e il 10 luglio 1943 era questa: "Uccidi gli italiani".

Il buon marito
 di Anne Verjus

Edizioni Dedalo, pp. 384, 25,00 euro

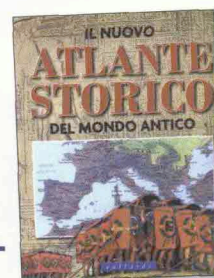
TRENT'ANNI PRIMA della Rivoluzione francese, lo scrittore illuminista Jean-François Marmontel pubblica il breve racconto intitolato "Il buon marito", in cui delinea la conversione di una giovane aristocratica ai valori della borghesia. E non è solo la storia di un consorte esemplare, appunto, che educa la moglie alla ragione, alla verità e all'autenticità di una relazione coniugale, ma anche quella di un nuovo ordine politico e sociale che, in modo graduale, soppianta il sistema patriarcale dell'*Ancien Régime*.



Il nuovo Atlante Storico del mondo antico

di Patrizia Ciacci
 Vallardi, pp. 116, 14,90 euro

TUTTO IL FASCINO della storia antica a portata di ragazzi: il nuovo Atlante Storico edito da Vallardi racconta in modo avvincente e curioso il lungo cammino dell'uomo dalle origini alla caduta dell'Impero romano. Un viaggio meraviglioso che porta il giovane lettore ai piedi delle piramidi, a bordo delle navi fenicie, tra le fila dei soldati di Alessandro Magno o tra gli esaltati



spettatori di un combattimento di gladiatori nel Colosseo. A rendere ancor più fruibile la pubblicazione sono presenti trecento immagini che illustrano la vita quotidiana nel passato e sessanta cartine storiche che permettono di vedere "dove" e "come" si sono svolte le battaglie e le conquiste che hanno cambiato il mondo.

Anne Verjus, ricercatrice presso il *Centre national de la recherche scientifique* a Parigi, ricostruisce le tappe più significative del processo di emancipazione dell'individuo-cittadino, emancipazione che si fonda sul riconoscimento della sua autorità indiscutibile all'interno della comunità domestica.

L'uomo, nella sua qualità di marito e padre, acquisisce il diritto esclusivo di rappresentare politicamente tutti i membri della sua famiglia (moglie, figli, servitù), ma con esso si assume

anche il dovere di prendersene cura, in quanto elementi "deboli" all'interno della società.

La guerra italiana per la Libia

di Nicola Labanca
 il Mulino, pp. 296, 24,00 euro

NEL BIENNIO 1911-12 il Governo Giolitti dichiarò guerra all'Impero ottomano e occupò la Tripolitania e la Cirenaica, dando vita alla formazione della colonia della Libia italiana. Ma alla fine del 1912 gli italiani controllavano solo qualche località della costa libica. Per avere il dominio del Paese gli italiani impiegarono vent'anni, dal 1911 al 1931. Il conflitto divenne via via sempre più irregolare e da guerra all'esercito turco divenne lotta contro la resistenza anticoloniale e i civili. L'Italia fascista finì, poi, per organizzare una serie di campi di concentramento, in cui rinchiuso metà della popolazione della Libia orientale. Nicola Labanca racconta questi bui decenni senza tralasciare i lati più oscuri. Conoscere tutti i dettagli aiuta a comprendere anche la Libia di oggi, dall'indipendenza alle accuse che Muammar Gheddafi rivolse al nostro Paese.



Libri a tema: un inedito Mussolini



Dux. Una biografia sessuale di Mussolini
 di Roberto Olla

Rizzoli, pp. 439, euro 17,85

Mussolini ha incarnato il mito della potenza nell'Italia fascista anche attraverso il sesso, diventato simbolo del potere politico, della volontà del capo di sopravvivere, di vincere i nemici e la morte. Lo ha edificato e celebrato sia in pubblico - esibendo il suo corpo forte e virile a uso dei cinegiornali - e anche in privato, mettendo al mondo figli legittimi e illegittimi, intrattenendo molteplici amanti: "Sono giovani e belle, le prendo, poi non ricordo più né il loro nome né come sono fatte" diceva. All'inizio scelse donne intelligenti e moderne: la rivoluzionaria ucraina Angelica Balabanoff, la coltissima e abile Margherita Sarfatti, la sfortunata Ida Dalser. Poi cedette a Claretta Petacci che, di fronte ai segni del declino fisico, procurò al suo amante un potente afrodisiaco. Dall'educazione del giovane Benito fino al culmine di un successo in cui già si riconoscono le avvisaglie della futura disfatta sessuale e politica.



101 storie su Mussolini che non ti hanno mai raccontato
 di Marco Lucchetti

Newton Compton Editori, pp. 252, euro 9,90

Benito Mussolini: forse di lui non tutto è stato detto, e chissà quante cose si diranno ancora in futuro. Certo è che la curiosità intorno alla figura di quello che, nel bene e nel male, è stato uno degli uomini politici più importanti dell'ultimo secolo, in Italia, ma anche in Europa, non si esaurisce sui libri di storia o nei documentari dell'archivio Luce. Marco Lucchetti, esperto di storia militare, sceglie 101 episodi più o meno noti della vita del Duce, e li riunisce in un unico libro per tratteggiare un ritratto il più possibile sfaccettato dell'uomo che, in vent'anni, ha guidato le sorti di un intero Paese attraverso la dittatura. Scelte, compromessi, errori, ma anche amori, vizi, debolezze e ambizioni dell'uomo di Predappio catturano la curiosità e stimolano la riflessione fino alla centunesima storia.